

*Sacra Novena in onore di
Maria SS. Di Modena*



I.

O Vergine santissima, per quella predilezione con la quale scegliesti questa contrada, quando t'involasti all'Oriente ove infuriava la persecuzione delle sacre immagini, e su questo colle stabilisti la tua dimora, donde ti venne il caro titolo di Madonna di Modena, conservaci, noi ti preghiamo, la fede ardente degli avi nostri, affinché vivendo secondo la legge divina del tuo Gesù, possiamo meritarcì la tua materna protezione.

Ave Maria, Gloria al Padre...

*Quando le sacre Immagini
Struggean gl'Iconoclasti
A l' Oriente, O Vergine,
Furtiva t'involasti;*

*E qui sul colle santo
Fermavi il tuo bel piè,
E vi destavi il canto
Della più pura fè.*

II.

O Vergine carissima, per quel materno affetto che ti fece effondere da questo trono ogni sorta di grazia e benedizioni, tanto che i nostri antenati, riconoscenti, ti acclamarono loro speciale Protettrice, continua verso di noi l'opera della tua regale munificenza, e non vi sia alcuno che, ricorrendo al tuo patrocinio, non sia consolato nei suoi bisogni spirituali e temporali.

Ave Maria, Gloria al Padre...

*Da la tua cara Effigie,
Come un nembo di fiori
Versasti sul tuo popolo
Le grazie ed i favori;*

*Ed esso con filiale
Affetto ti esaltò,
E sua celestiale
Patrona ti acclamò.*

III.

*O Vergine amabilissima, per quella tenerezza che ti
rese madre del popolo tuo, onde tutti accogliesti
come figli appiè del tuo altare, concedendo ai
peccatori il ravvedimento delle loro colpe, ai giusti
l'aumento delle grazie ed ai bisognosi ogni aiuto e
conforto, volgi a noi pietosa lo sguardo materno e
soccorri benigna tutte le nostre necessità, affinché
anche noi consolati possiamo cantare l'inno delle
tue misericordie.*

Ave Maria, Gloria al Padre...

*Come a la madre tenera
Corrono intorno i figli,
E aita e scampo chiedono
Nell'ansia e nei perigli;*

*Così a te volarono
I figli del dolor,
E lieti ognor provarono
Il tuo materno cor.*

IV.

*O Vergine potentissima, per quella sovrana
condiscendenza con cui accogliesti un giorno il
santo Arcivescovo Annibale D'Afflitto, ed esaudisti
la sua preghiera, concedendogli tosto la pioggia
ristoratrice delle riarse campagne, concedi a noi
l'ardore e la fiducia delle sue preghiere, onde ogni
volta che veniamo a supplicarti possiamo essere
prontamente esauditi.*

Ave Maria, Gloria al Padre...

*Per siccità orribile,
Col popol derelitto,
A te ne venne suplice
Il buon pastor d'Afflitto;*

*Levò i preghi suoi,
La pioggia ti cercò.
E tosto ai cenni tuoi
La pioggia vi scrosciò.*

V.

*O Vergine clementissima, per quella non mai
interrotta pietà che per tanti secoli ti rese nota e
cara a vicini e lontani, sicché questo sacro tuo colle
divenne meta di frequenti e numerosi pellegrinaggi
per implorare la tua assistenza e il tuo aiuto nei
bisogni della vita, fa che anche ora a tutti coloro che
giungono fidenti innanzi al tuo altare non manchi il
celestiale sorriso della tua bontà e del tuo materno
favore.*

Ave Maria, Gloria al Padre...

*Volaron tanti secoli
Fra gioie e fra dolori,
Ma il culto tuo mantennesi
Come nei primi albori;*

*E vengon sempre, vengono.
Piene di fede e zel,
Ad implorar tue grazie,
Le anime fedel.*

PREGHIERA

*O Vergine potentissima, o Maria santissima di
Modena, eccoci prostrati ai tuoi piedi per inneggiare
al tuo nome e per invocare la tua materna
protezione.*

*Davanti al tuo altare rinnoviamo la fede e la
devozione dei padri nostri e ti proclamiamo
altamente nostra guida, nostro aiuto, nostro
conforto: nel tuo seno pietoso versiamo le nostre
lacrime, deponiamo il peso delle nostre necessità e
delle nostre sventure. Accogli benignamente le
nostre suppliche e ci ottieni dal tuo caro Gesù il
perdono dei nostri peccati, rettitudine di vita,
purezza di cuore, e soprattutto la santa perseveranza
del bene affinché, vissuti in pace e nella grazia del
Signore i giorni che ci rimangono, possiamo in fine
venire a goder con te della gioia dei santi in
paradiso.
Così sia.*